

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-4410 del 10/08/2026
Oggetto	D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA - L.R. 21/04. IL CANALE S.R.L. SOCIETÀ AGRICOLA, ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO INTENSIVO DI SUINI, SITA IN VIA CANALE n. 34 IN COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA (MO). MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-4608 del 10/08/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Modena
Responsabile adottante	Marzia Conventi

Questo giorno dieci AGOSTO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA – L.R. 21/04. **IL CANALE S.R.L. SOCIETÀ AGRICOLA**, ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO INTENSIVO DI SUINI, SITA IN VIA CANALE n. 34 IN COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA (MO) (RIF. INT. 211 / 02608320350)
MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n.13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (Arpae);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate altresì:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 812 del 08/06/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/2005”;
- la V[^] Circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004” di modifica della Circolare regionale Prot. AMB/AAM/06/22452 del 06/03/2006;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la determinazione dirigenziale n. 373 del 10/01/2025 dell’Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni della Regione Emilia Romagna “Approvazione della programmazione regionale dei controlli per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per il triennio 2025-2027, secondo i criteri definiti con la deliberazione di Giunta Regionale n. 2124/2018”;
- il Regolamento Regionale 19 marzo 2024, n. 2 “Regolamento regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue”;

richiamata la **Determinazione n. 3911 del 04/08/2021** di riesame dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata a Il Canale S.r.l. Società Agricola, avente sede legale in Via Salvi n. 4 in comune di Bagnolo in Piano (Re), in qualità di gestore dell’installazione che effettua attività di allevamento intensivo di suini sita in Via Canale n. 34 in comune di Castelfranco Emilia (Mo);

richiamate la Determinazione n. 6265 del 10/12/2021, la Determinazione n. 4045 del 08/08/2022, la Determinazione n. 2149 del 28/04/2023, la Determinazione n. 3627 del 17/07/2023 e la Determinazione n. 6432 del 07/12/2023 di modifica non sostanziale dell’AIA sopra citata;

vista la documentazione inviata dalla Ditta il 19/10/2024 mediante il Portale “Osservatorio IPPC” della Regione Emilia Romagna, assunta agli atti della scrivente con prot. n. 189595 del 21/10/2024, con la quale il gestore:

- fornisce un aggiornamento sullo **stato di attuazione delle variazioni autorizzate** con le modifiche non sostanziali AIA sopra citate, dettagliato nella seguente tabella:

Determinazione n° 6265 del 10/12/2021	Determinazione n. 2149 del 28/04/2023	Determinazione n. 3627 del 17/07/2023	Determinazione n. 6432 del 07/12/2023
incremento dei posti scrofe in gestazione e in sala parto completato	nuovo assetto vasche in cemento completato	installazione di n. 2 sacconi da 500 m³ cad. presso l'Azienda Piumazzo completato	aggiornamento delle stabulazioni completato
	correzione di refusi sulle stabulazioni completato		sostituzione di caldaie completato
	installazione di n. 4 sacconi da 2.500 m³ cad. all'interno del lagone n° 1 OGGETTO DI MODIFICA	installazione di n. 2 sacconi da 500 m³ cad. presso il sito aziendale in corso di completamento	assetto transitorio dell'utilizzo degli stoccaggi di refluo non palabile completato

- comunica la necessità di **modificare il posizionamento dei n. 4 sacconi da 2.500 m³ cad.** autorizzati con la Determinazione n. 2149/2023 sopra citata, per i quali era stata prevista la collocazione all'interno del lagone n° 1 (capacità di 18.315 m³).

Infatti, i sacconi sono stati regolarmente acquistati, ma l'elevata piovosità delle estati 2023 e 2024 ha impedito di effettuare le operazioni di prosciugamento del lagone, livellamento del fondo e compattamento; non risulta quindi possibile posizionare i sacconi nel rispetto dei tempi previsti dal bando PSR che ha concesso i contributi per il loro acquisto.

Per tale ragione, la Società propone di collocare i sacconi **esternamente al lagone**, su un campo adiacente, posto al **foglio 70, mappale 239**.

Tale appezzamento nell'anno 2015 è stato oggetto di campionamento e dalle relative analisi è emerso un contenuto eccessivo di *rame* e *zinco*; la successiva verifica del 2021 ha evidenziato ancora un contenuto eccessivo di *zinco*, motivo per cui all'Azienda è stato vietato l'utilizzo dell'appezzamento per la distribuzione agronomica di effluenti zootecnici ed è stato avviato l'iter per la bonifica del sito.

La collocazione dei sacconi sull'appezzamento in questione renderà comunque impossibile il suo utilizzo per l'attività di distribuzione agronomica degli effluenti zootecnici.

A seguito del cambio di posizione dei sacconi citati, le strutture a disposizione del sito in oggetto per lo stoccaggio degli effluenti non palabili cambiano come dettagliato nelle seguenti tabelle:

Det. 6265/2021			TRANSITORIO Det. 6432/2023			FUTURO Det. 6432/2023			FUTURO MODIFICATO		
Tipo stoccaggio e rif. in planimetria		Volume (m³)	Tipo stoccaggio e rif. in planimetria		Volume (m³)	Tipo stoccaggio e rif. in planimetria		Volume (m³)	Tipo stoccaggio e rif. in planimetria		Volume (m³)
1	Bacino in terra	18.315	1	Bacino in terra	18.315	2	Bacino in terra	10.159	1	Bacino in terra	18.315
2	Bacino in terra	10.159	2	Bacino in terra	10.159	19	Vasca c.a.	894,5	2	Bacino in terra	10.159
19	Vasca c.a.	894,5	19	Vasca c.a.	892,94	1	Saccone	2.500	19	Vasca c.a.	892,94
20	Vasca c.a.	93,7	7	Saccone Piumazzo	500	2	Saccone	2.500	3	Saccone aziendale	2.500
21	Vasca c.a.	93,7	8	Saccone Piumazzo	500	3	Saccone	2.500	4	Saccone aziendale	2.500
22	Vasca c.a.	152,6	Totale		30.367	4	Saccone	2.500	5	Saccone aziendale	2.500
Totale		29.708				5	Saccone	500	6	Saccone aziendale	2.500
						6	Saccone	500	7	Saccone Piumazzo	500
						7	Saccone Piumazzo	500	8	Saccone Piumazzo	500
						8	Saccone Piumazzo	500	9	Saccone aziendale	500
						Totale		23.052	10	Saccone aziendale	500
									Totale		41.366,94

- indica (nella compilazione di BAT-Tool) una **combinazione di utilizzo delle tecniche di distribuzione degli effluenti non palabili più performante** (in termini di contenimento delle emissioni diffuse) rispetto a quella presa a riferimento nelle precedenti modifiche, in particolare:
 - l'utilizzo della distribuzione a bande a raso in strisce si riduce dal 30% al **20%**,
 - l'utilizzo dell'iniezione profonda a solchi chiusi aumenta dal 30% al **40%**,
 mentre le percentuali di utilizzo dell'incorporazione entro 4 ore (7%) e della distribuzione a tutto campo senza interrimento (33%) restano invariate.

Nella comunicazione di modifica inviata il 19/10/2024 il gestore dichiarava che:

- i sacconi erano già stati posizionati nell'appezzamento di cui sopra, ma non erano stati ancora collegati, per cui non ne era ancora possibile l'utilizzo;
- a conclusione del progetto, il volume di stoccaggio sarà ampiamente sufficiente a stoccare i reflui durante il periodo invernale di divieto;
- nell'assetto futuro previsto, cambiano le percentuali associate alle diverse modalità di stoccaggio dei reflui non palabili, in particolare:
 - lo stoccaggio in lagone senza copertura passa al **69%**,
 - lo stoccaggio in vasca con copertura con crostone naturale passa al **2%**,
 - lo stoccaggio in sacconi passa al **29%**.

Questo comporta una variazione delle emissioni diffuse associate alla fase di stoccaggio, come dettagliato nella seguente tabella di confronto tra lo stato di progetto e la situazione autorizzata con la Determinazione n. 6265/2023 (la più recente completamente attuata al 19/10/2024):

Fase	Emissioni Ammoniac Det. 6265/2023	Emissioni Ammoniac ASSETTO FUTURO MODIFICATO
Ricovero	13.040	13.008
Trattamento	845	831
Stoccaggio	9.707	7.032
Distribuzione	11.095	11.113
Totale	34.687 kg/anno	31.985 kg/anno

Il gestore concludeva quindi che nel nuovo assetto proposto si sarebbe registrata una **riduzione** delle emissioni in atmosfera derivanti dagli stoccaggi di reflui non palabili rispetto alla situazione in atto ad ottobre 2024;

dato atto che il 18/10/2024 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come “modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'Autorizzazione”;

dato atto che il termine di sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione di modifica del 19/10/2024, decorso il quale il gestore poteva procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1, è **trascorso senza che la scrivente Agenzia notificasse alla Società alcuna comunicazione di sostanzialità e/o di sussistenza di motivi ostativi alla realizzazione delle modifiche in questione**, per cui quanto proposto dal gestore con la documentazione presentata il 19/10/2024 è da intendersi approvato in silenzio-assenso;

verificato che le modifiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario provvedere all'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche, benché siano già trascorsi i termini per l'approvazione in silenzio-assenso;

visto il contributo istruttorio fornito dal Servizio Territoriale di Modena di Arpae – Presidio Territoriale di Modena con prot. n. 31646 del 19/02/2025, nel quale si evidenzia che parte del terreno identificato al foglio 70, mappale 239 del Comune di Castelfranco Emilia sul quale il gestore intende collocare i n. 4 sacconi da 2.500 m³ cad. è sottoposto ad una procedura di bonifica ai

sensi del D.M. 46/2019 “Regolamento relativo agli interventi di bonifica, di ripristino ambientale e di messa in sicurezza, d'emergenza, operativa e permanente delle aree destinate alla produzione agricola e all'allevamento, ai sensi dell'art. 241 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”; in particolare, i sacconi occuperanno una superficie di circa 6.000 m², a fronte dei circa 20.100 m² interessati dalla procedura di bonifica.

Di conseguenza, il Servizio Territoriale ha espresso parere favorevole riguardo l'intervento proposto dal gestore, evidenziando che:

- **qualora la procedura di bonifica prescrivesse specifici interventi sul terreno in questione, i sacconi dovranno essere rimossi;**
- l'assetto conseguente alle modifiche proposte risulta caratterizzato da maggiori emissioni diffuse rispetto all'ipotesi originaria di dismissione del lagone, ma resta comunque migliorativa rispetto al “assetto attuale” illustrato nella comunicazione di modifica (caratterizzato da n. 2 lagoni, vasca n° 19 e n. 2 sacconi da 500 m³ ciascuno);
- nel nuovo assetto proposto le emissioni diffuse generate in fase di distribuzione degli effluenti non palabili risulteranno inferiori, in conseguenza della variazione delle percentuali di utilizzo delle tecniche BAT di distribuzione, che portano l'efficienza di contenimento delle emissioni al **47,6%** (invece del precedente 42,1%) rispetto alla mancata applicazione di BAT, efficienza che garantisce anche la piena compensazione delle emissioni diffuse derivanti dalla mancata copertura dei lagoni di stoccaggio;
- la capacità recettiva di Azoto dei terreni indicati nella Comunicazione di utilizzazione agronomica vigente al momento dell'espresso del parere del Servizio Territoriale (n° 38463 del 01/12/2024) era di 75.000 kg/anno, sufficiente a garantire la corretta gestione dell'Azoto complessivamente destinato alla distribuzione agronomica nel nuovo assetto (62.584 kg/anno).

È stato inoltre precisato che, ai sensi del punto 1.2, lettera c), comma 11 dell'Allegato III al Regolamento regionale n. 2/2024:

- l'area di collocazione dei sacconi deve essere dotata di un *fosso perimetrale di contenimento*, isolato dalla rete scolante circostante, nonché di *recinzione* con apposita *segnaletica*;
- devono essere individuate misure ed accorgimenti finalizzati a proteggere i contenitori da possibili urti di macchine operatrici nelle fasi di carico/scarico del materiale non palabile;
- in base alle specifiche tecniche e alle tempistiche indicate dal costruttore, i contenitori devono essere sottoposti a *periodiche verifiche di tenuta*;

dato atto che le modifiche comunicate non comportano alcuna variazione per quanto riguarda il ciclo di allevamento, la capacità stabulativa massima, la dieta somministrata alle diverse categorie di animali e dunque i dati di Azoto e Fosforo escreti, i consumi di materie prime, i consumi idrici ed energetici, gli scarichi idrici, la produzione di rifiuti, l'impatto acustico e le misure di protezione di suolo e acque sotterranee;

considerato che, alla luce di quanto sopra riportato, è necessario aggiornare le valutazioni effettuate in merito alle emissioni diffuse in atmosfera riportate nella sezione C3 dell'Allegato I all'AIA vigente. In particolare:

- per quanto riguarda la *fase di ricovero* e la *fase di trattamento*, resta invariato il quantitativo di Azoto perso in atmosfera;
- per quanto riguarda la *fase di stoccaggio*, tenendo conto delle variazioni delle strutture di stoccaggio di effluenti non palabili, la tabella 5b della sezione C3 dell'Allegato I è aggiornata come segue:

Tabella 5b – ASSETTO FUTURO MODIFICATO

Tipo di stoccaggio e riferimento in planimetria		Volume (m³)	Applicazione BAT 17			Volume stoccaggio sul totale (%)	Emissione N da stoccaggio (kg/anno)	
			BAT 17a	BAT 17b	riduzione emissione (%)		massima	con riduzione
1	Bacino in terra	18.315	Minimizzato rimescolamento del liquame	NO BAT – bacino scoperto	0%	44,27%	2.920	2.920
2	Bacino in terra	10.159	Minimizzato rimescolamento del liquame	NO BAT – bacino scoperto	0%	24,56%	1.619	1.619
Totale		28.474 m³						

Tipo di stoccaggio e riferimento in planimetria		Volume (m³)	Applicazione BAT 16				Volume stoccaggio sul totale (%)	Emissione N da stoccaggio (kg/anno)	
			BAT 16a		BAT 16b	riduzione emissione (%)		massima	con riduzione
19	Vasca in cemento armato	892,94	2 - Riduzione velocità vento e scambio d'aria	3 - Minimizzato rimescolamento liquame	3 - Copertura con crostone naturale	40%	2,16%	142	85
3	Saccone	2.500	2 - Riduzione velocità vento e scambio d'aria	3 - Minimizzato rimescolamento liquame	11 - saccone	100%	6,04%	399	0
4	Saccone	2.500	2 - Riduzione velocità vento e scambio d'aria	3 - Minimizzato rimescolamento liquame	11 - saccone	100%	6,04%	399	0
5	Saccone	2.500	2 - Riduzione velocità vento e scambio d'aria	3 - Minimizzato rimescolamento liquame	11 - saccone	100%	6,04%	399	0
6	Saccone	2.500	2 - Riduzione velocità vento e scambio d'aria	3 - Minimizzato rimescolamento liquame	11 - saccone	100%	6,04%	399	0
7	Saccone Piumazzo	500	2 - Riduzione velocità vento e scambio d'aria	3 - Minimizzato rimescolamento liquame	11 - saccone	100%	1,21%	80	0
8	Saccone Piumazzo	500	2 - Riduzione velocità vento e scambio d'aria	3 - Minimizzato rimescolamento liquame	11 - saccone	100%	1,21%	80	0
9	Saccone	500	2 - Riduzione velocità vento e scambio d'aria	3 - Minimizzato rimescolamento liquame	11 - saccone	100%	1,21%	80	0
10	Saccone	500	2 - Riduzione velocità vento e scambio d'aria	3 - Minimizzato rimescolamento liquame	11 - saccone	100%	1,21%	80	0
Totale		12.893 m³							
Totale		41.367 m³					100%	6.594	4.624

Emissione di N da stoccaggi con BAT di minima (40%) su tutte le strutture di stoccaggio **3.956**

Compensazione minima da richiedere in fase di distribuzione (kg_N/anno) **668**

Azoto avviato a distribuzione rispetto a quello in stoccaggio **91,59%**

Si osserva pertanto che:

- si registra un **incremento di 1.565 kg/anno** dell'emissione diffusa di Azoto rispetto all'assetto futuro autorizzato con la Determinazione n. 6432/2023 (3.059 kg/anno), per effetto della mancata dismissione del lagone n° 1. Tuttavia, si osserva una **riduzione di 1.873 kg/anno** rispetto all'assetto autorizzato con la Determinazione n. 6265/2021 e una **riduzione di 1.675 kg/anno** rispetto all'assetto transitorio autorizzato con la Determinazione n. 6432/2023;
- l'emissione diffusa derivante dalla mancata copertura dei due lagoni richiede una compensazione minima in fase di distribuzione agronomica di **688 kg_N/anno** (corrispondenti a **812 kg/anno** di Ammoniacca);
- la percentuale di perdita di Azoto nella fase di stoccaggio **aumenta** dal 6,1% al **8,41%**, dato che è necessario inserire nel modello fornito per la compilazione dei Quadri 7-8 della Comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici di cui all'Allegato I.3;
- per quanto riguarda la *fase di distribuzione*, per effetto di:
 - maggiore emissione diffusa in fase di stoccaggio,
 - modifiche del set di tecniche di distribuzione in uso,

- aggiornamento della riduzione minima dell'emissione di Ammoniacca necessaria ai sensi del nuovo PAIR 2030, in sostituzione del PAIR 2020 (incremento dal 27% al 29%),
la tabella 6a della sezione C3 dell'Allegato I è aggiornata come segue, in riferimento all'assetto futuro modificato:

Tabella 6a – MATERIALE NON PALABILE nell'ASSETTO FUTURO MODIFICATO

Materiali non palabili					
Azoto netto al campo nel materiale		kg/anno	50.329		
Emissione massima di azoto in fase di distribuzione		% N anno	28%		
Emissione massima di azoto in fase di distribuzione		kg N anno	<u>14.092</u>		
Tecnica impiegata per la distribuzione	Riduzione emissione (%)	Effluenti distribuiti (%)	Emissione massima (kgN/anno)	Riduzione (kgN/anno)	Emissione finale (kgN/anno)
REF: a tutto campo senza interrimento	0%	33%	<u>4.650</u>	<u>0</u>	<u>4.650</u>
21.b. - a bande (a raso in strisce)	35%	<u>20%</u>	<u>2.818</u>	<u>986</u>	<u>1.832</u>
21.d. - iniezione profonda (solchi chiusi)	90%	<u>40%</u>	<u>5.637</u>	<u>5.073</u>	<u>564</u>
incorporazione entro 4 ore	65%	7%	<u>986</u>	<u>641</u>	<u>345</u>
Totali		100%	<u>14.092</u>	<u>6.701</u>	<u>7.391</u>
<i>Conversione in Ammoniacca dell'Azoto emesso</i>			<u>17.134</u>	<u>8.147</u>	<u>8.987</u>
riduzione percentuale dell'emissione				<u>47,6%</u>	

Calcolo della riduzione % minima necessaria a compensare le emissioni di N in fase di stoccaggio dei materiali non palabili

Dati		(kg N anno)	
Riduzione minima ritenuta necessaria in fase di distribuzione PAIR 2030	<u>29%</u>	<u>4.087</u>	
Quota N emessa in stoccaggio per mancata applicazione BAT di copertura da compensare in fase di distribuzione		<u>668</u>	
Emissione N da contenere in fase di distribuzione		<u>4.755</u>	
riduzione percentuale dell'emissione minima necessaria		<u>33,7%</u>	

Si osserva quindi che:

- l'emissione diffusa di Azoto registra una **riduzione di 1.029 kg/anno** rispetto all'assetto futuro autorizzato con la Determinazione n. 6432/2023 (8.420 kg/anno), nonché una **riduzione di 504 kg/anno** rispetto all'assetto transitorio autorizzato con la medesima Determinazione (7.895 kg/anno);
- al set di tecniche di distribuzione prese a riferimento è associata un'efficienza di riduzione delle emissioni diffuse pari al **47,6%**, quindi superiore all'efficienza del 42,1% associata al set di tecniche previsto nella Determinazione n. 6432/2023. Alla luce del nuovo dato di efficienza, si provvede ad aggiornare il modello di Registro delle Fertilizzazioni di cui all'Allegato I.4;
- il contenimento delle emissioni diffuse di Azoto garantito dal set di tecniche di distribuzione preso a riferimento garantisce la completa compensazione dell'emissione aggiuntiva derivante dalla mancata copertura dei laghi e della riduzione richiesta dal PAIR 2030.

Complessivamente, dunque, la tabella 7 della sezione C3 dell'Allegato I, riassuntiva dell'emissione diffusa totale di Ammoniacca, è aggiornata dalla seguente:

Tabella 7

Inquinanti emessi in atmosfera	Dettaglio	kg/anno						
		Det. 6265/2021	transitorio Det.6432/2023	futuro Det.6432/2023	futuro modificato	Variazione		
						rispetto Det.6265/2021	rispetto transitorio Det.6432/2023	rispetto futuro Det.6432/2023
Ammoniaca	Fase di ricovero	13.040	13.194	13.194	13.194	+154 (+1,2%)	–	–
	Fase di trattamento	845	844	844	844	-1,5 (-0,2%)	–	–
	Fase di stoccaggio	9.707	9.463	5.523	<u>7.427</u>	-2.280 (-23,5%)	-2.036 (-21,5%)	+1.903,1 (+34,5%)
	Fase di distribuzione	11.095	12.018	12.657	<u>11.406</u>	+311,5 (+2,8%)	-611,5 (-5,1%)	-1.250,9 (-9,9%)
	Totale	34.687	35.520	32.219	<u>32.871</u>	-1.816 (-5,2%)	-2.649 (-7,5%)	+652 (+2,0%)

Si osserva quindi che l'emissione complessiva di Ammoniaca nell'assetto futuro modificato presenta un **lieve incremento di 652 kg/anno (2%)** rispetto allo stato futuro autorizzato con la Determinazione n. 6432/2023, ma risulta **inferiore** ai livelli emissivi associati sia all'assetto transitorio autorizzato con la medesima Determinazione, sia all'assetto autorizzato con la precedente Determinazione n. 6265/2021;

considerato che, alla luce di quanto sopra riportato, è necessario aggiornare le valutazioni effettuate in merito all'Azoto al campo e alla sua gestione riportate nella sezione C3 dell'Allegato I all'AIA vigente. In particolare:

- nulla cambia per quanto riguarda la *fase di trattamento*;
- per quanto riguarda la *fase di stoccaggio*, in considerazione della diversa % di distribuzione degli effluenti non palabili tra le diverse strutture di stoccaggio, la tabella 17 della sezione C3 di verifica della disponibilità di volumi di stoccaggio per la frazione non palabile in riferimento a quanto stabilito dal Regolamento regionale n. 2/2024 è aggiornata come segue:

Tabella 17 – Verifica volumi di stoccaggio materiale NON PALABILE

Dati della verifica	Unità di misura	Posti massimi		
		transitorio Det. 6432/2023	futuro Det. 6432/2023	assetto futuro modificato
Volumi di materiali non palabili allo stoccaggio	m ³	24.497,06		24.497,06
Volumi di acque meteoriche di dilavamento	m ³	378,13		378,13
Volume totale effluenti non palabili allo stoccaggio	m ³	24.875,19		24.875,19
Franco di sicurezza	%	15		15
Giorni di stoccaggio necessari	gg	120		120
Capacità minima necessaria	m ³	9.404,87		9.404,87
Capacità di stoccaggio verificata	m ³	30.367	23.052	<u>41.367</u>
Verifica capacità di stoccaggio	---	conforme	conforme	conforme

Considerato che resta invariato il volume di effluenti non palabili prodotti e che l'unica modifica consiste in un ulteriore incremento del volume di stoccaggio disponibile, si conferma l'ampio rispetto della capacità minima di stoccaggio prevista dal Regolamento regionale n. 2/2024.

Complessivamente, la tabella 18 della sezione C3 dell'Allegato I, riassuntiva dei dati dell'Azoto al campo, è aggiornata dalla seguente:

Tabella 18

Dati	Unità di misura	Posti massimi		
		ass. futuro Det. 6432/2023	ass. futuro modificato	Variazione
Azoto escreto	kg/anno	80.237	80.237	–
Azoto emesso in atmosfera in fase di ricovero, trattamento e stoccaggio	kg/anno	16.088	17.653	+1.565 (+9,7%)
Azoto al campo	kg/anno	64.149	62.584	-1.565 (-2,4%)
Azoto al campo negli effluenti zootecnici non palabili	kg/anno	51.894	50.329	-1.565 (-3,0%)
Volume degli effluenti zootecnici non palabili	m³/anno	24.875	24.875	–
Titolo di Azoto effluente non palabile	kg/anno	2,09	2,02	–
Azoto al campo negli effluenti zootecnici palabili	kg/anno	12.255	12.255	–
Volume degli effluenti zootecnici palabili	m³/anno	4.323	4.323	–
Titolo di Azoto effluente palabile	kg/anno	2,83	2,83	–

Si osserva pertanto che:

- per quanto riguarda gli *effluenti non palabili* si registra una **riduzione** di Azoto al campo identica all'incremento di perdita di Azoto come emissione diffusa, a parità di volume degli effluenti, con conseguente lieve **riduzione** del Titolo al campo;
- nulla cambia per quanto riguarda gli *effluenti palabili*.

Il nuovo assetto proposto risulta quindi **migliorativo** in termini di impatto sul suolo;

dato atto che:

- come risulta dal report AIA relativo all'anno 2024, durante tale anno è avvenuta l'installazione dei due sacconi da 500 m³ ciascuno posizionati all'interno del centro aziendale;
- come risulta dalla nota pervenuta dalla Società in oggetto il 23/01/2026, assunta agli atti della scrivente con prot. n. 13878 del 26/01/2026, nel mese di febbraio 2026 sono stati installati i n. 4 sacconi da 2.500 m³ ciascuno nella posizione indicata nella comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA del 19/10/2024;
- nel rapporto di visita ispettiva prot. n. 137409 del 27/07/2026 redatto dal Servizio Territoriale di Modena di Arpae – Presidio Territoriale di Modena a seguito della visita ispettiva programmata effettuata presso l'installazione in oggetto a maggio 2026, è evidenziato che risultavano in uso, per lo stoccaggio degli effluenti zootecnici non palabili:
 - la vasca n° 19 (unita alla vasca n° 22),
 - n. 2 lagoni in terra,
 - n. 4 sacconi da 2.500 m³ ciascuno,
 - n. 2 sacconi da 500 m³ ciascuno situati presso la sede aziendale,
 - n. 2 sacconi da 500 m³ ciascuno localizzati fuori sito.

Pertanto, ad oggi risulta raggiunto l'assetto "futuro modificato" illustrato nella comunicazione di modifica non sostanziale del 19/10/2024;

vista la nota pervenuta dalla Società in oggetto il 27/03/2026, assunta agli atti della scrivente con prot. n. 57654 del 30/03/2026, con la quale, in riferimento ai n. 4 sacconi da 2.500 m³ cad. installati a febbraio 2026 e alle specifiche tecniche previste dal Regolamento regionale n. 2/2024, il gestore precisa che:

- è stato realizzato un argine di contenimento, che si è ritenuto più adeguato rispetto al fosso di guardia, in considerazione del tipo di stoccaggio,
- l'impermeabilizzazione del terreno di posa è accertata da una perizia datata 30/12/2024,
- l'area dei sacconi è recintata e dotata di cartello di pericolo,
- non vengono utilizzate macchine operatrici vicino ai sacconi, che comunque sono dotati di recinzione che funge da protezione degli stessi.

Si ritiene dunque di poter considerare ottemperate le condizioni di installazione dei sacconi fissate dal Servizio Territoriale di Arpae nel contributo istruttorio prot. n. 31646/2025 sopra citato, con particolare riferimento all'obbligo di:

- dotare l'area di collocazione dei sacconi di un presidio di contenimento, nonché di recinzione con apposita segnaletica;
- adottare misure ed accorgimenti finalizzati a proteggere i contenitori da possibili urti di macchine operatrici nelle fasi di carico/scarico del materiale non palabile;

ritenendo opportuno prescrivere espressamente che anche i sacconi di contenimento degli effluenti non palabili debbano essere sottoposti a **perizia di tenuta periodica**, in base alle specifiche tecniche e alle tempistiche indicate dal costruttore. Si procede dunque ad aggiornare la sezione D3.1.11 dell'Allegato I all'AIA;

richiamata la nota pervenuta dalla Società in oggetto il 03/04/2025, assunta agli atti della scrivente con prot. n. 63179 del 03/04/2025, con cui il gestore comunica l'installazione di un **impianto fotovoltaico** sulla copertura dei ricoveri di allevamento n° 10 e 11 (potenza complessiva di 140 kW) e si impegna a comunicare i dati relativi all'autoproduzione e alla cessione alla rete di energia elettrica, a partire dal report AIA relativo al 2024.

Alla luce di tale intervento, si ritiene opportuno cogliere l'occasione del presente provvedimento per inserire nella sezione D3.1.3 "Monitoraggio e Controllo consumi energetici" dell'Allegato I le voci:

- *"quantitativo totale di energia elettrica autoprodotta mediante impianto fotovoltaico"*,
- *"quantitativo di energia elettrica autoprodotta da impianto fotovoltaico consumata internamente"*,
- *"quantitativo di energia elettrica autoprodotta da impianto fotovoltaico ceduta alla rete"*;

viste:

- la Legge n. 56/2014 recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni";
- la L.R. n. 13/2015 di "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- la D.D.G. n. 151/2025 di Revisione dell'Assetto organizzativo generale di cui alla D.D.G. n.130/2021;
- la D.G.R. n. 31/2026 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 151/2025;
- D.D.G. n. 7/2026 di revisione e approvazione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025 con approvazione del Manuale Organizzativo di Arpae Emilia-Romagna con la quale, a fare data dal 01/03/2026, le posizioni dirigenziali di "Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni" e di "Responsabile di Servizio Autorizzazioni e Concessioni" vengono modificate e rinominate "Responsabile di Area Autorizzazioni ambientali e Energia" e "Responsabile di Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia";
- la DET. n. 152/2026 di recepimento delle disposizioni contenute nella D.D.G. n. 7/2026 relativamente alle posizioni dirigenziali dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e nella D.D.G. n 14/2026 riferito agli incarichi di funzione istituiti sulle funzioni del demanio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Centro;
- la D.D.G. n. 19/2026 di revisione del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia;

richiamate:

- la Delibera della Giunta Regionale n. 1185 del 16 luglio 2025 di conferimento Ing. Paolo Ferrecchi dell'incarico ad interim di Direttore Generale dell'ARPAE;

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 12 del 31/01/2025 di conferimento alla dott.ssa Valentina Beltrame dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 13 del 31/01/2025 di conferimento alla dott.ssa Anna Manzieri dell'incarico dirigenziale di responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;
- la Determinazione n. 766 del 28/10/2025 di conferimento dell'incarico di funzione per l'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena alla dott.ssa Marzia Conventi;

reso noto che:

- come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale D.D.G. n. 42 del 25/03/2026, il titolare del trattamento dei dati personali fornito dal proponente è il Direttore Generale di ARPAE;
- il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è la Responsabile dell'Area Autorizzazioni ambientali e Energia Centro dott.ssa Valentina Beltrame, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale D.D.G. n. 42 del 25/03/2026;
- le informazioni di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAE di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n. 472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

per quanto precede,

L'Incaricata di funzione determina

- di aggiornare, alla luce delle modifiche comunicate il 19/10/2024, l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con **Determinazione n. 3911 del 04/08/2021 e ss.mm.** a Il Canale S.r.l. Società Agricola, avente sede legale in Via Salvi, n. 4 in comune di Bagnolo in Piano (Re), in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di allevamento intensivo di suini sita in Via Canale n. 34 in comune di Castelfranco Emilia (Mo), come di seguito indicato:

a) relativamente al terreno di cui al Foglio 70, mappale 239 del Comune di Castelfranco Emilia sul quale sono stati collocati i n. 4 sacconi da 2.500 m³ di stoccaggio della frazione non palabile degli effluenti zootecnici, si stabilisce che, **qualora la procedura di bonifica in corso sul citato terreno prescrivesse specifici interventi** sullo stesso, i **sacconi dovranno essere rimossi**;

b) il punto 11 della sezione D2.2 "comunicazioni e requisiti di notifica" dell'Allegato I è **eliminato**;

c) il punto 1c) della sezione D2.3 "conduzione dell'attività di allevamento intensivo" dell'Allegato I è **sostituito dal seguente**:

1. Nella conduzione dell'attività di allevamento intensivo di suini, il gestore deve rispettare i seguenti parametri:

c) *volumi disponibili per lo stoccaggio di effluenti zootecnici (liquami e assimilati, palabile)*:

Struttura di stoccaggio	Superficie	Altezza / profondità	Volume utile di stoccaggio	Data ultima perizia geologica
Platea scoperta in cemento	1.027 m ²	1,50 m	1.540,5 m ³	non pertinente
Volume totale per stoccaggio frazione palabile			1.540,5 m³	---

Struttura di stoccaggio	lunghezza	larghezza	superficie	Altezza / profondità	Volume utile di stoccaggio	Data ultima perizia geologica
Vasca 19	15,9	23,4	372,06 m²	2,40 m	892,94 m³	agosto 2021
Saccone 3	---	---	---	---	2.500 m³	da effettuare
Saccone 4	---	---	---	---	2.500 m³	da effettuare
Saccone 5	---	---	---	---	2.500 m³	da effettuare
Saccone 6	---	---	---	---	2.500 m³	da effettuare
Saccone 7 fuori centro aziendale	---	---	---	---	500 m³	maggio 2023
Saccone 8 fuori centro aziendale	---	---	---	---	500 m³	maggio 2023
Saccone 9	---	---	---	---	500 m³	maggio 2023
Saccone 10	---	---	---	---	500 m³	maggio 2023
Struttura di stoccaggio	Base maggiore	Base minore		Altezza / profondità	Volume utile di stoccaggio	Data ultima perizia geologica
Lagone in terra n° 1	5.700 m²	3.990 m²		3,80 m	18.315 m³	2024
Lagone in terra n° 2	3.550 m²	2.300 m²		3,50 m	10.159 m³	2024
Volume totale per stoccaggio liquame					41.367 m³	---

d) la sezione D3.1.3 “Monitoraggio e Controllo consumi energetici” dell’Allegato I è **sostituita dalla seguente:**

D3.1.3 Monitoraggio e Controllo consumi energetici

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	Trasmissione report gestore
		Gestore	Arpae		
Consumo di energia elettrica prelevata da rete (BAT 29 b)	contatore	ad ogni fattura	<i>triennale</i> (verifica documentale)	copia fatture numerate progressivamente	annuale
<u>Quantitativo totale di energia elettrica autoprodotta mediante impianto fotovoltaico</u>	contatore	annuale	<i>triennale</i> (verifica documentale)	elettronico e/o cartaceo	annuale
<u>Quantitativo di energia elettrica autoprodotta da impianto fotovoltaico consumata internamente</u>	contatore	annuale	<i>triennale</i> (verifica documentale)	elettronico e/o cartaceo	annuale
<u>Quantitativo di energia elettrica autoprodotta da impianto fotovoltaico ceduta alla rete</u>	contatore	annuale	<i>triennale</i> (verifica documentale)	elettronico e/o cartaceo	annuale

e) la sezione D3.1.11 “Monitoraggio e Controllo gestione effluenti zootecnici” dell’Allegato I è **sostituita dalla seguente:**

D3.1.11 Monitoraggio e Controllo gestione effluenti zootecnici

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	Trasmissione report gestore
		Gestore	Arpae		
Fase di trattamento					
Condizioni di efficienza e di continuità di esercizio dell'impianto di separazione	controllo visivo	quotidiana	triennale (verifica documentale e al momento del sopralluogo)	solo situazioni anomale su registro cartaceo o elettronico	annuale
Fase di stoccaggio					
Condizioni delle strutture di stoccaggio (platee, vasche e bacini in terra per effluenti non palabili)	controllo visivo	quotidiana	triennale (verifica documentale e al momento del sopralluogo)	solo situazioni anomale su registro cartaceo o elettronico	annuale
Perizia di tenuta decennale per gli stoccaggi di effluenti non palabili (lagoni in terra)	relazione tecnica	decennale	triennale (verifica documentale)	conservazione delle perizie di tenuta decennali	---
Perizia di tenuta per gli stoccaggi di effluenti non palabili (sacconi)	relazione tecnica	§	triennale (verifica documentale)	conservazione delle perizie di tenuta	---

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	Trasmissione report gestore
		Gestore	Arpae		
Condizioni di tenuta del sistema fognario di adduzione degli effluenti ai contenitori di stoccaggio	controllo visivo / funzionale	quotidiana	triennale (verifica documentale e al momento del sopralluogo)	solo situazioni anomale su registro cartaceo o elettronico	annuale
Fase di trasporto					
Condizioni operative dei mezzi	controllo visivo	ad ogni trasporto	triennale (verifica documentale e al momento del sopralluogo)	solo situazioni anomale su registro cartaceo o elettronico	annuale
Fase di distribuzione					
Collaudo di tenuta condotta interrata fissa di fertirrigazione *	relazione tecnica	quinquennale	triennale (verifica documentale)	conservazione delle relazioni di collaudo	---
Verifica corretto funzionamento pompa della rete di fertirrigazione e relativo contatore	controllo visivo	ad ogni utilizzo	triennale (verifica documentale e al momento del sopralluogo)	solo situazioni anomale su registro cartaceo o elettronico	annuale
Assenza di anomalie sulla Comunicazione di utilizzazione degli effluenti zootecnici in vigore rispetto ai terreni utilizzati per la distribuzione	controllo gestionale **	annuale	triennale (verifica documentale e al momento del sopralluogo)	solo situazione anomale su registro cartaceo o elettronico	annuale
Quantitativi e modalità di distribuzione di effluenti al campo	volume m ³	ad ogni distribuzione	triennale (verifica documentale)	registro delle fertilizzazioni (si veda Allegato I.4), nel rispetto dei tempi previsti dalla norma, precisando la BAT adottata	annuale
Quantitativi di altri fertilizzanti distribuiti	kg	ad ogni distribuzione	triennale (verifica documentale)	registro delle fertilizzazioni (si veda Allegato I.4), nel rispetto dei tempi previsti dalla norma	annuale
Redazione del piano di utilizzazione agronomica (PUA)	controllo gestionale	al 31 marzo	triennale (verifica documentale)	piano di utilizzazione agronomica iniziale	annuale
Corrispondenza della distribuzione da effettuare al piano di utilizzazione agronomica annuale	controllo gestionale	prima di ogni distribuzione	triennale (verifica documentale)	piano di utilizzazione agronomica (con eventuali modifiche preventive)	annuale
Terreni oggetto di distribuzione agronomica degli effluenti zootecnici	analisi ***	---	annuale su un appezzamento a campione	---	---

* il collaudo deve essere effettuato provvedendo alla chiusura della condotta con tappo dotato di manometro, messa in pressione della condotta (alla pressione di esercizio abituale), spegnimento della pompa al raggiungimento della pressione e verifica del mantenimento della pressione invariata nella condotta per un tempo di 1 ora, effettuando verifiche ogni 10 minuti. La relazione tecnica da redigere dovrà rendicontare le attività svolte e contenere adeguata documentazione fotografica.

** il gestore deve verificare se le particelle catastali inserite in Comunicazione siano state eventualmente dichiarate nella disponibilità anche di altri allevamenti; in caso affermativo, le particelle che presentano anomalie sono da ritenersi sospese dalla possibilità di distribuzione degli effluenti zootecnici, fino alla risoluzione del problema che ha determinato l'anomalia. Nel caso in cui la risoluzione della segnalazione di anomalia sul Portale "Gestione effluenti" della Regione Emilia Romagna richieda l'intervento di un'Azienda terza, sarà sufficiente che il gestore fornisca adeguata documentazione a dimostrazione dell'effettiva disponibilità della particella in questione.

*** i parametri oggetto di analisi sono: **rame, zinco, fosforo assimilabile (metodo Olsen), sodio scambiabile, Azoto totale (metodo Kjeldahal), SAR, sostanza organica totale, pH, CSC (Capacità di Scambio Cationico) ed ESP (sodio scambiabile in percentuale).**

§ in base alle specifiche tecniche e alle tempistiche indicate dal costruttore.

f) gli allegati I.3 e I.4 sono integralmente sostituiti dai corrispondenti allegati al presente provvedimento;

- **di stabilire** che il presente provvedimento ha la **medesima validità della Determinazione n. 3911 del 04/08/2021 e ss.mm.**;
- **di fare salvo** il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 3911 del 04/08/2021 e ss.mm., per quanto non modificato dal presente atto;
- **di inviare** copia del presente atto a Il Canale S.r.l. Società Agricola e al Comune di Castelfranco Emilia tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione Comuni del Sorbara;

- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae.

Il presente provvedimento comprende n. 2 allegati.

Allegato I.3: QUADRI 7-8 – GESTIONE EFFLUENTI DA COMPILARE

Allegato I.4: MODELLO REGISTRO DELLE FERTILIZZAZIONI

L'INCARICATA DI FUNZIONE

Dott.ssa Marzia Conventi

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

QUADRI 7-8 DATI RIEPILOGO EFFLUENTI ALLEVAMENTO (nelle celle grigie i parametri autorizzati dall'AIA)		
Non palabili		
Volume liquame chiarificato (da quadro 6)	mc/anno	
Volume delle acque meteoriche convogliate da stoccaggi palabili	mc/anno	378
Volume totale effluenti non palabili	mc/anno	
Azoto nel liquame chiarificato dopo la separazione (da quadro 6)	kg/anno	
Perdita di azoto nella fase di stoccaggio dei non palabili	%	8,41%
	kg/anno	
Azoto residuo nel liquame chiarificato al termine della fase di stoccaggio	kg/anno	
Titolo dell'azoto negli effluenti non palabili	kg/mc	

Palabili		
Volume di palabile (da quadro 6)	mc/anno	
Azoto nel palabile dopo la separazione (da quadro 6)	kg/anno	
Perdita di azoto nella fase di stoccaggio dei non palabili	%	10,80%
	kg/anno	
Azoto residuo nel palabile al termine della fase di stoccaggio	kg/mc	
Titolo dell'azoto negli effluenti palabili	kg/mc	
Totale azoto da collocare annualmente	kg/anno	

(*) l'emissione diffusa è

- **DA CALCOLARE** se la registrazione è riferita ad un'operazione di distribuzione in carico al gestore (selezionare la voce "sì"),
- **DA NON CALCOLARE** se la registrazione si riferisce ad una cessione a terzi (selezionare la voce "no")

Riepilogo annuale emissione da gestione materiali palabili	0	0	0	0
riduzione percentuale dell'emissione di ammoniaca annuale				
riduzione percentuale dell'emissione di ammoniaca da perseguire	42,0%			

Palabili REF: a tutto campo senza interramento	0%
Palabili ceduto a terzi fuori dal centro aziendale	100%
Palabili distribuzione compost o pollina essiccata (ss>80%)	50%
Palabili incorporazione entro 12 ore	45%
Palabili incorporazione entro 24 ore	30%
Palabili incorporazione entro 4 ore	60%
Palabili incorporazione immediata (coltivazione senza inversione)	60%

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.